

ALLEGATO A

MODIFICHE AL DOCUMENTO ATTUATIVO REGIONALE DEL PSR 2007-2013

I testi contenuti nel presente documento sostituiscono od integrano i corrispondenti contenuti nel testo del Documento attuativo regionale (DAR) e del suo allegato, revisione 16 di cui alla DGR n. 1125 del 11/12/2012, versione modificata con DGR n.126 del 27/2/2013, con DGR n.472 del 17/6/2013, con DGR n.17 del 13/1/2014, con DGR n. 314 del 15/4/2014, con DGR n.602 del 21/7/2014, con DGR n.692 del 4/8/2014, con DGR n.850 del 13/10/2014, con DGR n.985 del 10/11/2014, con DGR n.1017 del 18/11/2014 e con DGR n.152 del 23/2/2015.

Le parti modificate/aggiunte sono evidenziate in **grassetto**.

1) Il paragrafo 7 “SCADENZE” è interamente sostituito con il seguente:

30/6/2014: termine ultimo per la presentazione di modifiche delle SISL (escluso piani finanziari).

15/10/2014: termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo da parte dei beneficiari, diversi dal GAL, delle misure dell'asse 4 con esclusione della 421.

15/06/2015: termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo finale da parte dei beneficiari, diversi dal GAL, della misura 421 dell'asse 4.

31/8/2015: termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento a titolo di saldo finale sulle misure 431 e 421 da parte dei GAL.

31/10/2015: termine ultimo per la presentazione alla Regione Toscana, da parte del GAL, della relazione finale sull'attuazione del programma.

2) Il paragrafo 3.4.5 dell'allegato “Variante delle spese previste” è interamente sostituito con il seguente:

Sono considerate varianti soggette ad autorizzazione le modifiche con aumenti o diminuzioni di importo superiore al 25% del totale della spesa ammessa per singola tipologia di spesa indicata nella domanda di aiuto; le modifiche di altro tipo possono essere eseguite senza autorizzazione ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento finale alla Provincia o alla Commissione interprovinciale competente, che dovrà valutarne l'ammissibilità.

Le varianti devono comunque rispettare i vincoli relativi all'importo destinato all'animazione.

Le varianti delle spese previste devono essere preventivamente valutate e autorizzate prima della loro realizzazione; a tal fine deve essere presentata una specifica richiesta.

A far data dal 16 marzo 2015 non è più necessaria l'autorizzazione preventiva per le varianti (modifiche con aumenti o diminuzioni di spesa di importo superiore al 25% del totale della spesa ammessa per singola tipologia di spesa indicata nella domanda di aiuto). Resta fermo il rispetto dei vincoli relativi all'importo destinato all'animazione.